



# *Ministero della Salute*

## **Regione Lazio: audit di settore relativo a “piano di eradicazione della Tubercolosi bovina” (14-15 novembre 2012)**

L'obiettivo dell'audit è stato la valutazione del sistema attuato nella Regione Lazio per il controllo della tubercolosi bovina, secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia (art. 4.6 Regolamento (CE) 882/2004, D.M. 592/1995 e D.Lgs. 196/99). L'audit ha previsto anche dei sopralluoghi presso alcuni operatori del settore (un allevamento bovino e uno bufalino, sedi di focolaio, e un mattatoio).

La Regione possiede, nel complesso, un buon sistema per il controllo della tubercolosi bovina. La prevalenza dell'infezione in tutte le Province del territorio regionale dimostra un decremento significativo nonostante la presenza di sacche di persistenza dell'infezione tubercolare nel territorio di pertinenza della ASL RMF, probabilmente dovuta anche alla persistenza nell'area territoriale di nuclei di animali allo stato brado, senza proprietario, che costituiscono un impedimento per le operazioni di risanamento del territorio. Tuttavia sono stati individuati ambiti di miglioramento per quanto riguarda la pianificazione dei controlli (audit/ispezioni) presso gli allevamenti sede di focolaio e nei fondi destinati alle missioni e ai materiali d'uso.

Tra le criticità evidenziate figurano anche gli audit regionali svolti ai sensi dell'articolo 4 (6) del Regolamento (CE) 882/2004 (che non hanno previsto la verifica dell'attuazione dei piani di risanamento) e il coordinamento tra i servizi della ASL RMF che dovrebbe assicurare controlli più efficaci ai fini del controllo e dell'estinzione dei focolai.





